

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. il D.D. n. 369 del 18/03/2014 e il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D. 13 che regolano i criteri e le procedure da adottare in caso di rinnovo, modifica o voltura di impianti già in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- g. il D.D. n. 80 del 11/11/2015 e s.m.i.

PREMESSO

- a. che con D.D. n. 80 del 11/11/2015 e s.m.i., che integralmente si richiama, è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società “C.E.A. S.p.A.” per l’impianto IPPC 5.3 per la produzione di energia elettrica da biomasse ubicato in Caivano (NA) alla località Sanganiello – Strada Provinciale 498 km 17,7;
- b. che la società “C.E.A. S.p.A.” ha presentato istanza di modifica non sostanziale per l’impianto di cui sopra, acquisita agli atti con prot. 798623 del 14/12/2018 e successivamente integrata con nota acquisita al prot. 159230 del 12/03/2019;

RILEVATO che la richiesta di modifica da ultimo citata si riferisce a:

attività di ricerca in seguito a stipula di un’ apposita convenzione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche dell’Università “L. Vanvitelli”, avvio di un test sperimentale, installando nel proprio sito di Caivano (Na) un impianto denominato MNIS, di proprietà della società Bell Production S.p.A., della capacità massima di trattamento annuale di 87,36 tonnellate e uno stoccaggio di rifiuti non superiore a 3 tonnellate.

CONSIDERATO

- a. che la modifica richiesta, alla luce della relazione tecnica allegata all’istanza e dell’istruttoria svolta è da ritenersi modifica non sostanziale;
- b. che la sperimentazione non avrà alcuna interazione con l’attuale processo produttivo della CEA S.p.A.;
- c. che la finalità dell’impianto MNIS non è la produzione di un prodotto o la fornitura di un servizio, ma la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi prodotti e processi. Per tali impianti, a causa della natura intrinseca delle attività in essi svolte, non è possibile l’individuazione e l’applicazione delle migliori tecniche disponibili, e va pertanto garantita l’esclusione dagli obblighi IPPC, ai sensi dell’allegato VIII alla parte II D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così come precisato nella circolare del Ministero dell’Ambiente n. 27569 del 14/11/2016;

d. che la modifica descritta non produrrà effetti negativi e significativi sull'ambiente, in termini di emissioni in atmosfera, di rifiuti prodotti, di materie prime, di rumore, di energia e di approvvigionamento idrico, come indicato nella Relazione Tecnica, a firma dell'Ing. Angelo Zammartino, allegata alla domanda di variante e al presente provvedimento;

DATO ATTO che la società C.E.A. S.p.A., oltre a quelle già in essere per l'impianto IPPC autorizzato con D.D. n. 80 del 11/11/2015 e s.m.i., ha presentato le seguenti garanzie finanziarie:

- Polizza Assicurativa n. 253873948 di Responsabilità Civile verso terzi per il predetto impianto sperimentale;
- Polizza fideiussoria n. 253873970 emessa dalla Allianz. a beneficio del Presidente pro tempore della Regione Campania a garanzia di eventuali danni all'ambiente che possano verificarsi nel corso dell'attività svolta nell'impianto sperimentale denominato MNIS. Tale polizza decorre dal 06/03/2019 e ha scadenza 06/02/2021 e garantisce la somma di euro 675,00 calcolati secondo la DGR 386/2016;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "C.E.A. S.p.A.", la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 80 del 11/11/2015 e s.m.i per l'impianto per l'impianto IPPC 5.3 per la produzione di energia elettrica da biomasse ubicato in Caivano (NA) alla località Sanganiello – Strada Provinciale 498 km 17,7, sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta del responsabile del procedimento, dott. Berardino Limone - che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali - di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di autorizzare**, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "C.E.A. S.p.A.", la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 80 del 11/11/2015 e s.m.i per l'impianto per l'impianto IPPC 5.3 per la produzione di energia elettrica da biomasse ubicato in Caivano (NA) alla località Sanganiello – Strada Provinciale 498 km 17,7;

2. **di precisare** che la modifica di cui al punto precedente si riferisce a:

attività di ricerca in seguito a stipula di un' apposita convenzione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche dell'Università "L. Vanvitelli", avvio di un test sperimentale, installando nel proprio sito di Caivano (Na) un impianto denominato MNIS, di proprietà della società Bell Production S.p.A., della capacità massima di trattamento annuale di 87,36 tonnellate e uno stoccaggio di rifiuti non superiore a 3 tonnellate che dovranno essere gestiti conformemente a quanto indicato nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i e nella Delibera della Giunta Regionale della Campania. n. 386 del 20/07/2016;

3. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale richiamata nel D.D. n. 80 del 11/11/2015 e s.m.i e della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale acquisita agli atti con prot. 798623 del 14/12/2018 e successivamente integrata;

4. **di precisare** che la documentazione tecnica allegata all'istanza di modifica e al presente provvedimento integra il rapporto tecnico allegato al D.D. n. 80 del 11/11/2015 e s.m.i. Resta fermo il piano di monitoraggio e controllo che, in virtù della presente modifica, non necessita di alcuna variazione;
5. **di precisare** che i rifiuti prodotti saranno gestiti nella modalità deposito temporaneo e poi saranno inviati alle attività di recupero o smaltimento con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito. Le modalità operative e di sicurezza che verranno adottate per la gestione del deposito temporaneo dovranno essere conformi a quanto indicato nell'art. 183 comma 1 lett. bb del D.Lgs. 152/06 e s.m.i e nella Delibera della Giunta Regionale della Campania. n. 386 del 20/07/2016;
6. **di precisare** che l'impiego di ulteriori CER e/o la produzione di ulteriori rifiuti, rispetto a quelli indicati nella relazione tecnica allegata all'istanza e al presente provvedimento, dovranno essere preventivamente comunicati e autorizzati;
7. **di precisare** che il gestore, società CEA S.p.A. nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 e dell'impianto di sperimentazione dovrà rispettare tutto quanto prescritto nel nel D.D. n. 80 del 11/11/2015 e s.m.i. e nel presente provvedimento di modifica, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale;
8. **di precisare** che la società CEA S.p.A., così come dichiarato nell'istanza di modifica, è responsabile del corretto andamento della sperimentazione e della gestione dell'impianto sperimentale denominato MNIS;
9. **di prescrivere** che la società acquisisca in via preventiva rispetto alla messa in esercizio delle modifiche proposte, un parere da parte dei VVF, nel quale si valuterà l'eventuale necessità di modifica del CPI;
10. **di prescrivere** che, entro 12 mesi dal rilascio del presente provvedimento, la società presenti istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 80 del 11/11/2015 e s.m.i per l'adeguamento della gestione dell'impianto alla 'Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio', pubblicata in data 17 agosto 2018, nella Gazzetta Ufficiale dell'UE;
11. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
12. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera la CEA S.p.A., dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione e non ricompresi nell'A.I.A.;
13. **di precisare** che la presente autorizzazione ha validità fino al 05/02/2020, un anno prima della scadenza della polizza fideiussoria n. 253873970;
14. **di precisare** che, prima della realizzazione della modifica di cui al presente atto, la società dovrà ottenere il parere favorevole della Direzione Generale 50 02 00 - per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, tenuto conto che l'impianto è stato autorizzato dall'allora Dirigente del Settore Sviluppo Economico con D.D. n. 85 del 02/05/2008, ai sensi del D.Lgs. 387/03;
15. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;
16. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente

modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

17. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

18. **di notificare** il presente provvedimento alla “C.E.A. S.p.A.” con sede legale in Caivano (NA) – Strada Provinciale 498 km 17,7;

19. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Caivano (NA), all’ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all’ASL NA2 Nord, all’ATO 2, al Consorzio ASI di Napoli e all’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”;

20. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott. Antonio Ramondo